

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026861

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere da parete di chiesa

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 9

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ferro/ battitura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	42
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ad alcuni pezzi mancano degli elementi decorativi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciascun pezzo è composto da spranghe di ferro a sezione quadrangolare che assumono un andamento curvilineo e sono completate da elementi fitomorfi. La candela veniva inserita al centro di un calice fogliaceo, sostenuto da una voluta, dalle quale pende una corolla formata da foglioline d'acanto. Lo stesso tipo di foglia completa l'ornamentazione dei riccioli e degli elementi curvilinei e si dispone alle estremità della sbarretta che fissa il candelabro al muro. Alcuni dei manufatti presentano piccole varianti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	In origine la serie doveva comprendere da 12 a 20 candelabri: ne mancano sicuramente due all'altare dell'Annunziata e uno presso quello di S. Carlo, dove sono ancora visibili le viti che li assicurano al muro, e forse altri otto distribuiti sui pilastri della navata, dove sono rimaste groppate le ferre conficcate nel muro. In seguito alla realizzazione dell'impianto della luce elettrica nel 1900, le candele furono sostituite da lampadine con un piccolo supporto a forma di candela, attualmente in disuso. Non si conosce la data di esecuzione dei pezzi quindi non si può essere del tutto certi che vennero eseguiti contemporaneamente. Sebbene siano numerosi i pagamenti relativi alla manutenzione e fatture di lampade e candelieri, raramente sono accompagnati da una descrizione degli oggetti. Si può ipotizzare che la realizzazione sia avvenuta fra il 1769-1771, quando venne rinnovata la decorazione degli stucchi, come sembra suggerire la perfetta combinazione fra questi ultimi e i candelieri. La lavorazione del ferro battuto è praticata nei centri della Riviera d'Orta fin dal Seicento e si potrebbe ricondurre la serie ad una delle numerose botteghe attive tra Orta e Masino, come quella di Giuseppe Pangelino, autore della griglia dell'Ossario di Carcegna (1747), oppure del Florio e del Tonetti di Orta, del Castignoli di Miasino, attivi per la Parrocchiale di Miasino fra il 1719 e il 1756 (C. NIGRA, I ferri battuti del lago d'Orta e suoi dintorni, in "Bollettino storico per la Provincia di Novara", 1937, XXXI, fasc. 2-4, pp. 280-285). La formulazione degli oggetti in esame che "si arricchiscono di fogliami trattati con speciale maestria, dove la lamiera innestata alle volute assume forme di frangia e di rocaille" (ID., p. 284), va a favore di un'attribuzione al Settecento, come sembra suggerire il confronto con griglia dell'Ossario di Carcegna (ID., fig. 36bis).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 38188

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Nigra C.

BIBD - Anno di edizione 1937

BIBN - V., pp., nn. pp. 280-285

BIBI - V., tavv., figg. fig. 36bis

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1981

CMPN - Nome Chironi L.

FUR - Funzionario responsabile Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)